



DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA E ITALIANISTICA

Regolamento per le richieste di contributi per pubblicazioni scientifiche (monografie e riviste) (approvato dal Consiglio di Dipartimento del 15 settembre 2015)

1. Oggetto del regolamento

Il Consiglio di Dipartimento delibera i contributi finanziari provenienti dal budget di Dipartimento e dal budget integrato di Ateneo da destinare a nuove pubblicazioni scientifiche: monografie (ovvero edizioni, edizioni commentate, commenti o traduzioni, miscellanee, atti di convegni) e riviste, sulla base del presente regolamento, elaborato a partire dalle "Linee guida per la concessione di contributi per pubblicazioni, riviste e convegni" approvate dal Senato Accademico in data 23 Marzo 2010.

Il Consiglio di Dipartimento sulla base della quota di bilancio allocata si riserva di fissare una scadenza per ciascun anno finanziario (di norma compresa nel periodo 31/5-15/6) e determina la cifra disponibile.

2. Modalità di presentazione delle domande

Le richieste vanno presentate al Direttore di Dipartimento entro la data fissata annualmente (di norma nel periodo 31/5-15/6), secondo la modulistica predisposta.

Ogni richiesta di finanziamento dovrà essere corredata di tutti gli elementi – trasmissibili anche per via elettronica – di seguito specificati per le due tipologie editoriali (artt. 5 monografie, 6 riviste). Le domande che risulteranno incomplete di parte della documentazione non saranno prese in considerazione.

La richiesta di contributo per monografie può essere presentata da professori e ricercatori in servizio presso il Dipartimento nonché da dottorandi, borsisti, assegnisti di ricerca, tecnici laureati e da dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo da non più di 12 mesi presso il Dipartimento. La gestione amministrativa dei fondi erogati a personale non strutturato sarà garantita dal Direttore del Dipartimento. La richiesta di contributo per riviste può essere presentata da professori e ricercatori del Dipartimento.

I contributi dovranno essere tassativamente utilizzati (con l'effettiva stampa del volume) entro il 31 dicembre dell'anno successivo alla erogazione del contributo: in casi eccezionali – che saranno vagliati dalla commissione "pubblicazioni ed editoria" – i fondi potranno essere prorogati per una ulteriore annualità.

I contributi non utilizzati entro i termini previsti ritorneranno nelle disponibilità del Dipartimento.

3. Selezione delle domande

Per la selezione delle domande presentate la Giunta si avvarrà del lavoro istruttorio della commissione "pubblicazioni ed editoria": i risultati saranno infine presentati al Consiglio di Dipartimento entro un mese dalla scadenza delle domande per la deliberazione.

L'istruttoria dovrà condurre alla formazione di una graduatoria di priorità delle proposte pervenute e formulare una proposta di attribuzione dei contributi, sulla base delle risorse disponibili.

La commissione dovrà inequivocabilmente basarsi sui requisiti previsti agli artt. 5-6, ed inoltre terrà conto fra l'altro dei seguenti principi: considerare la programmazione prevista nella SUA-RD; privilegiare le richieste di giovani ricercatori, rispetto a docenti incardinati; e qualora la disponibilità dei fondi lo rendesse necessario, adottare un principio di rotazione dei richiedenti.

I contributi – commisurati alle risorse disponibili – non potranno coprire per intero il costo dell'opera (è richiesto almeno il 30% del costo complessivo): solo nel caso di contributi uguali o inferiori a 500 euro, il finanziamento potrà essere erogato per intero.

Nel caso in cui cofinanziamento dichiarato dal richiedente e finanziamento del Dipartimento non giungano a coprire per intero le spese di pubblicazione – in assenza di altri fondi integrativi da parte del richiedente – il contratto/buono d'ordine con la casa editrice non potrà essere sottoscritto. Solo in casi eccezionali, valutati dalla commissione "pubblicazioni ed editoria", il Dipartimento si riserva la possibilità di anticipare eventuali integrazioni, che saranno prelevate direttamente dai fondi RFO del richiedente nell'esercizio finanziario successivo.

4. Rendicontazione

Il Dipartimento provvederà al rendiconto dell'uso dei finanziamenti erogati avvalendosi della procedura informatica che sarà predisposta a tal fine.

5. Contributi per monografie

I contributi possono finanziare monografie, includendo in questa categoria la pubblicazione di volumi critici a carattere monografico, gli atti di convegni già svolti nonché le miscellanee, le traduzioni, edizioni, edizioni critiche, edizioni commentate, commenti di cui risulti esplicitamente la responsabilità scientifica del curatore.

Le richieste di finanziamento devono contenere le seguenti informazioni – trasmissibili anche in formato elettronico – ritenute essenziali ai fini della valutazione delle stesse:

- 1) copia completa dell'opera in formato elettronico;
- 2) parere sulla proposta redatto da un referee scelto dal richiedente;
- 3) almeno due preventivi relativi ai costi di pubblicazione; uno se l'opera è inserita in collana;
- 4) dichiarazione di rinuncia agli eventuali diritti di autore;
- 5) curriculum del richiedente (che si può sostituire, nel caso di personale strutturato nel Dipartimento, con il rinvio alla pagina web di Ateneo con il cv e le pubblicazioni);
- 6) cofinanziamento documentato previsto da altre fonti (nella misura minima del 30 % del costo complessivo), con l'indicazione delle risorse già disponibili e/o di quelle eventualmente acquisibili;
- 7) tre nominativi completi di indirizzi e-mail di possibili referee esterni all'Università di Bologna da almeno uno dei quali la commissione valutatrice (art. 3) è tenuta preferibilmente ad acquisire il parere sulla proposta.

Ai sensi dell'art. 118 della L. 633 del 22 aprile, il contratto di edizione dovrà regolare i diritti d'autore e la loro decorrenza. Gli eventuali proventi derivanti dall'utilizzazione commerciale dei diritti spettano all'Università fino a concorrenza del contributo stanziato.

I volumi finanziati dovranno stampare nelle pagine preliminari (di norma nel retro del frontespizio) la denominazione del Dipartimento.

6. Contributi per riviste

I contributi possono finanziare la pubblicazione di riviste di esclusivo interesse scientifico, la cui direzione e/o redazione abbia sede presso una struttura scientifica dell'Ateneo e che posseggano, inoltre, i requisiti di seguito specificati – che dovranno essere documentati all'atto della presentazione della domanda:

- 1) comitato di redazione (e/o comitato scientifico) composto anche da qualificati esperti stranieri;
- 2) selezione dei lavori della rivista affidata ad uno o più membri del Comitato scientifico o a uno o due referee da essi designati;
- 3) diffusione internazionale;
- 4) capacità di diffusione tramite abbonamenti, scambi, o accessi on line;
- 5) periodicità regolare e continuata;
- 6) congruo cofinanziamento documentato (almeno il 30 %);

Ai fini della graduatoria saranno finanziate prioritariamente le riviste che rispondano ai seguenti requisiti:

- 1) possesso del logo dell'Ateneo, preventivamente autorizzato dal Magnifico Rettore;
- 2) valutazione nella fascia A da parte dell'ANVUR, nei rispettivi SSD di riferimento;
- 3) fare parte delle riviste inserite in programmazione nella SUA-RD del Dipartimento.

La richiesta dovrà essere corredata da:

- 1) ultimo numero pubblicato (anche in formato pdf);
- 2) bilancio economico di previsione relativo all'esercizio finanziario per il quale si richiede il finanziamento;
- 3) dati circa la capacità di diffusione della rivista negli ultimi 3 anni;
- 4) dati relativi alla valutazione della rivista negli ultimi tre anni da parte dell'Osservatorio della Ricerca dell'Università di Bologna e classificazione ANVUR della rivista nei rispettivi SSD di riferimento;
- 5) documentazione che attesti il possesso dei requisiti su indicati;

I fondi potranno essere erogati a favore di riviste di nuova istituzione deliberate dal Consiglio di Dipartimento e che abbiano le caratteristiche organizzative summenzionate: in questo caso è tuttavia richiesto per intero il manoscritto del primo numero, e la valutazione di referee, come per le monografie.

Le riviste finanziate dovranno stampare nelle pagine preliminari (di norma nel retro del frontespizio) la denominazione del Dipartimento.